



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. CIMA"

P.ZZA DE GASPERI, 2 - 09040 GUASILA (CA) - C.F. 92104990921 - C.M. CAIC82800C

Tel. 070/986015 - sito internet: www.comprensivoguasila.edu.it

e-mail: caic82800c@istruzione.it ; caic82800c@pec.istruzione.it

Circolare n° 113

Guasila, 29 dicembre 2025

Al personale docente e ATA
Agli alunni e ai loro genitori/tutori
Sito - Bacheca registro elettronico

OGGETTO: PROCEDURA E MODULISTICA PER LA GESTIONE DEI CASI DI PEDICULOSI A SCUOLA

Al fine di prevenire e rintracciare per tempo l'**eventuale presenza di parassiti** e delle loro uova (lendini) raccomandiamo di garantire un controllo accurato e periodico dei capelli.

Le Circolari Ministeriali relative ai casi di pediculosi a scuola recitano quanto segue: **"Restrizione della frequenza scolastica fino all'avvio di idoneo trattamento, certificato dal Medico Curante"**.

Per idoneo trattamento si intende la rimozione manuale di tutte le lendini (uova di pidocchi) oltre all'uso di uno shampoo antiparassitario, che può essere ripetuto dopo 8 giorni.

La pediculosi è alquanto frequente e sono possibili reinfestazioni per periodi anche lunghi.

Le famiglie devono essere adeguatamente informate e responsabilizzate. È loro compito intervenire nei modi corretti sui propri figli.

Quando vi sia il **sospetto della presenza di pidocchi a scuola**:

- Il docente della classe segnalerà ai genitori dell'alunno il sospetto della presenza di pidocchi affinché verifichino se vi sia l'effettiva infestazione e prendano le conseguenti opportune misure.
- L'insegnante di classe mantiene la dovuta riservatezza sul caso e pertanto non prende iniziative autonome (informare altri genitori o alunni, spostare di posto l'alunno ecc.) che possano essere in contrasto con l'obbligo alla privacy.
- In casi particolari di mancanza di collaborazione da parte della famiglia, l'insegnante e il Dirigente Scolastico concordano eventuali ulteriori iniziative.
- Il Dirigente Scolastico informerà per iscritto il Servizio di Medicina Preventiva.

Si sottolinea inoltre che:

- La ASL non fa alcun intervento (screening, visita a chiamata ecc.) direttamente sulle classi.
- La scuola non può attuare alcun provvedimento di allontanamento se non disposto espressamente dall'autorità sanitaria. Nei casi di pediculosi non viene di norma previsto alcun provvedimento.
- Si confida nella fattiva collaborazione di tutti al fine di evitare la diffusione dell'infestazione.

Di seguito si riassume la **procedura da attivare in caso di pediculosi** e si trasmette la modulistica da utilizzare.

a) L'insegnante che nota sul **singolo allievo** segni evidenti di infestazione da lendini e/o da pidocchi deve:

- avvertire il Dirigente Scolastico;
- inviare alla famiglia dell'alunno la lettera **All. 1**, unita al modello di **autocertificazione** di avvenuto trattamento o di certificato medico; si ricorda ai docenti che per la riammissione in classe è sufficiente una di queste due modalità, a scelta dei genitori, e che il bambino può tornare a scuola il giorno dopo il trattamento.

b) In caso di **segnalazione di due o più casi** da parte dei genitori o di più di un accertamento, l'insegnante deve:

- avvertire il Dirigente Scolastico;
- inviare alle famiglie degli alunni con l'infestazione la lettera **All.1**, unita al modello di **autocertificazione** di avvenuto trattamento o di certificato medico; si ricorda ai docenti che per la riammissione in classe è sufficiente una di queste due modalità, a scelta dei genitori e che il bambino può tornare a scuola il giorno dopo il trattamento;
- inviare ai genitori degli alunni senza pediculosi che frequentano la stessa scuola la lettera **All.2**.

Si allegano alla presente:

- All. 1 - Lettera ai genitori degli alunni con sospetta pediculosi
- All. 2 - Lettera ai genitori degli alunni senza pediculosi che frequentano la stessa scuola
- Modello di autocertificazione per la riammissione a scuola
- Opuscolo informativo pediculosi (allegato 5.1)

Cordiali saluti,

Il Dirigente Scolastico Mauro Piras

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)